

Università degli Studi di Perugia
Facoltà Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Regolamento Didattico del Corso di Studio in
SCIENZE BIOLOGICHE - Classe 12

Aggiornamento deliberato dal Consiglio Intercorso Scienze Biologiche il 20/03/2007

In relazione a quanto disposto dalla normativa in tema di ordinamenti didattici degli studi universitari (DM 3/11/1999, n.509; DM 4/08/2000, DM 22/10/2004, n.270; Regolamento Didattico di Ateneo), a partire dall'anno accademico 2001/2002 presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Perugia è stato istituito il corso di laurea triennale (laurea di primo livello) appartenente alla classe delle lauree universitarie in Scienze Biologiche (Classe 12).

In riferimento alla delibera del Senato Accademico del 20.7.2004, del Decreto Rettorale del 27.7.2004 e del documento "Didattica: tipologie e retribuzioni per la copertura delle nuove forme di docenza" si è reso necessario modificare il Regolamento didattico della Laurea triennale Scienze Biologiche – classe 12 – aggiornandolo come segue. Il previgente Regolamento didattico rimane valido per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004/05.

Il presente Regolamento si applica per gli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2005/06.

(v. delibere Consiglio Intercorso in data 24.05.2005 "adeguamento al DR 1380 del 27/07/04" e in data 7/11/06 "modifiche ordinamento didattico").

LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN SCIENZE BIOLOGICHE

1 - Accesso e durata del Corso di Studio

Il Corso di Studio (CdS) è di durata triennale e conferisce la laurea di primo livello in Scienze Biologiche (Classe 12) e il titolo di Dottore. Per il conseguimento del titolo è prevista l'acquisizione di 180 crediti formativi, di norma 60 crediti per ciascun anno di corso. L'iscrizione al CdS è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari.

2 – Crediti formativi

Un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a un impegno complessivo dello studente di 25 ore. In funzione del tipo di attività svolta, un CFU può essere ottenuto come segue:

- 8 ore di lezione in aula e 17 ore di rielaborazione personale;
- da 10 a 15 ore di attività di laboratorio, di esercitazioni o esercizi numerici e, conseguentemente, da 15 a 10 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di *stage* o internato per tesi di laurea.

L'impegno formativo dello Studente prevede di norma 1500 ore di lavoro annue complessive. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non potrà essere inferiore alla metà, salvo che per attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Crediti acquisiti presso altri CdS e altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del Consiglio di Corso di Studio in base alla documentazione prodotta dallo Studente.

3 - Obiettivi formativi

Il CdS ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata padronanza di contenuti scientifici e metodologici nei vari settori che caratterizzano la biologia moderna, nonché l'acquisizione di specifiche competenze professionali (v. punto 7). Il conseguimento dei predetti obiettivi è attuato attraverso un primo percorso formativo comune a tutti gli iscritti (I e II anno) e una successiva articolazione differenziata in funzione del *curriculum* scelto dallo Studente (III anno) (v. punto 7).

In particolare, i laureati dovranno:

- avere familiarità con il metodo scientifico di indagine;
- possedere una buona conoscenza di base dei diversi settori delle scienze biologiche;
- possedere competenze operative e applicative negli ambiti di interesse;
- essere capaci di svolgere compiti tecnico-operativi e attività professionali di supporto in attività produttive e tecnologiche, laboratori e servizi, a livello di analisi, controllo e gestione;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

- essere in grado di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

4 - Attività formative

Il percorso formativo globale (comune e curricolare) comprende le seguenti attività formative:

- **tipo a)** *di base*, articolate negli ambiti disciplinari della biologia, matematica, informatica, fisica e chimica;
- **tipo b)** *caratterizzanti*, fondate su discipline riguardanti la biologia degli organismi (microrganismi, organismi vegetali e animali, compreso l'uomo) a livello morfologico e funzionale, molecolare, **cellulare e di popolazione**; le interazioni tra organismi e ambiente; i meccanismi di ereditarietà e sviluppo;
- **tipo c)** *affini o integrative*, coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico;
- **tipo d)** *a scelta dello studente* (il CdS indicherà nel manifesto degli studi l'elenco dei corsi suggeriti e/o eventuali altre attività riferibili a questa tipologia);
- **tipo e)** *per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera*;
- **tipo f)** *altre*, ovvero ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, multimediali, *stage*, etc .

5 - Calendario delle attività didattiche

Le attività didattiche del CdS vengono stabilite nell'ambito del Consiglio di Studio Intercurso (CI) di Scienze Biologiche al quale fanno capo costituito da tutti i docenti della Laurea triennale della Classe 12 e delle Lauree Magistrali della Classe 6S attivate presso l'Università di Perugia.

La didattica del CdS è organizzata per ciascun anno di corso in periodi didattici (indicativamente due semestri: ottobre-gennaio e marzo-giugno, o altra durata temporale, secondo quanto sarà indicato nel manifesto annuale degli studi).

Le sessioni di valutazione del profitto, in numero di almeno sei, si svolgono di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica. Le sessioni per le prove finali di conseguimento del titolo vengono stabilite dal Consiglio di CdS, in conformità con quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà. La Commissione per le prove finali viene proposta al Preside della Facoltà dal CdS e nominata dal Rettore.

Entro il 30 settembre di ogni anno gli Studenti devono risultare regolarmente iscritti per potere frequentare lezioni, esercitazioni e laboratori. L'orario delle lezioni viene approvato dal CSI e reso noto entro gli opportuni tempi .

Il calendario di tutte le prove di valutazione per l'intero anno è pubblicato entro un mese dall'inizio delle lezioni ai sensi dell'art.11 del Regolamento Didattico di Ateneo. Eventuali modifiche delle date riportate nel calendario dovranno essere autorizzate dal Presidente del CdS, comunicate alla Segreteria Studenti ed opportunamente pubblicizzate.

6 - Manifesto annuale degli studi

Entro le date di ogni anno accademico fissate dall'Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio definisce e approva il Manifesto annuale degli studi relativo al successivo anno accademico.

Nel Manifesto saranno indicati: a) gli insegnamenti attivati - con riferimento ai settori scientifico-disciplinari, tipo di attività formativa e di verifica - ed i relativi crediti, b) l'articolazione degli insegnamenti e delle varie attività negli anni di corso e nei periodi didattici, c) le eventuali propedeuticità, d) i termini per la presentazione di eventuali piani di studio personali e per la richiesta di ammissione ad attività di *stage* e prova finale. Nel Manifesto saranno altresì illustrate le attività di tutorato stabilite dal CdS e ogni altra indicazione utile allo Studente per operare la scelta nell'ambito dell'offerta didattica, nonché disposizioni relative alla eventuale condizione di studente *part-time*.

7 - Organizzazione delle attività didattiche

Il conseguimento degli obiettivi formativi riportati nel punto 3) è attuato attraverso un primo percorso formativo comune a tutti gli iscritti (I e II anno) .

Al termine del percorso comune il CdS si articola, al terzo anno, in *curricula* orientati verso settori specifici della biologia, fornendo competenze applicative e professionali per poter svolgere attività di supporto tecnico-scientifico presso enti e strutture pubbliche e private. Ciascun *curriculum* fornisce inoltre una preparazione propedeutica per le lauree specialistiche. I *curricula* previsti nell'ambito della laurea triennale in Scienze Biologiche sono i seguenti:

- **Biologico-ambientale**
- **Bionutrizionistico**
- **Molecolare biomedico**

Curriculum Biologico-ambientale

Fornisce una preparazione interdisciplinare volta alla conoscenza degli ambienti naturali ed antropizzati. Le competenze potranno essere indirizzate ad attività tecnico-operative per la valutazione della qualità dell'ambiente di vita, la prevenzione della rottura degli equilibri naturali (inquinamenti), la gestione dei sistemi naturali ed antropizzati e le attività di recupero dei siti inquinati.

Curriculum Bionutrizionistico

L'indirizzo introduce i concetti fondamentali, le metodologie e alcuni aspetti fortemente innovativi e professionalizzanti nel settore della nutrizione umana. Tra questi aspetti vanno sottolineati quelli relativi al sistema di autocontrollo per la salubrità degli alimenti, alla certificazione di qualità secondo le norme ISO, al miglioramento delle caratteristiche nutrizionali ed agli alimenti geneticamente modificati. Le conoscenze acquisite potranno essere impiegate per attività professionale nel settore alimentare in strutture pubbliche e private.

Curriculum Molecolare biomedico

Si propone di approfondire la formazione nei campi della biochimica, biologia molecolare e genetica mediante lo studio dei rapporti tra struttura e funzione delle molecole biologiche, dei meccanismi dell'espressione genica, delle possibili applicazioni in campo biologico e medico. Comprende la conoscenza dei meccanismi molecolari che sono alla base dei processi biologici, cellulari e extra-cellulari, secondo un approccio teorico e sperimentale. E' altresì contemplata l'acquisizione di competenze specifiche nei campi dell'igiene, microbiologia e virologia, anatomia e fisiologia umana e biochimica-clinica, anche mediante qualificanti ed avanzate attività di laboratorio. Sono previste inoltre attività formative che consentano allo studente di essere introdotto alla ingegneria genetica e agli strumenti bio-informatici e di essere avviato alla ricerca di base ed applicata.

Il numero di crediti - distinti per tipo di attività formativa - da ottenere nei tre anni è indicato in **Tabella 1**.

Tabella 1 - Crediti complessivi da ottenere per le varie attività formative

Tipo di attività	BIOLOGICO-AMBIENTALE	BIONUTRIZIONISTICO	MOLECOLARE BIOMEDICO
a	30	30	30
b	92	90	97
c	28	30	23
d	9	9	9
e	10	10	10
f	11	11	11
totale	180	180	180

8 – Elenco degli insegnamenti.

Nelle tabelle che seguono è indicata la denominazione degli insegnamenti (es. disciplina, corso integrato, laboratorio, altra attività didattica), il settore scientifico disciplinare e il tipo di attività di riferimento (v. punto 4). La distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso e nei periodi didattici è stabilita con delibera del Consiglio Intercorso ed è riportata nel manifesto annuale degli studi.

Le tabelle evidenziano in modo schematico i contenuti dei corsi (parole chiave), la coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e obiettivi programmati e l'adeguato equilibrio tra i settori scientifico-disciplinari. La **Tabella 2** illustra le attività formative comuni del I e II anno di corso, mentre le **Tablelle 3A, 3B e 3C** illustrano le attività curricolari del III anno di corso.

Tabella 2 - Attività formative comuni del I e II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>Tipo di attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Parole chiave</i>
Istituzioni di matematiche	MAT/05	a	6	Strumenti analitici di base (teoria degli insiemi, calcolo differenziale e integrale). Modelli di tipo applicativo.
Corso modulato Lab. Informatica I Lab. Informatica II	INF/01 INF/01	c f	3 2	Informatica di base. Tecniche e strumenti per il WEB
Chimica generale	CHIM/03	a	6	Struttura atomica. Legame chimico. Gas, solidi e liquidi. Termodinamica. Equilibrio chimico. Cinetica chimica.
Citologia e istologia	BIO/06	b	8	La cellula: morfologia, ultrastruttura e funzioni. Tessuti, organi, e apparati.
Prevenzione e sicurezza in laboratorio	MED/42	c	2	Prevenzione rischi. Legislazione e norme comportamentali.
Chimica organica	CHIM/06	a	7	Studio delle proprietà chimiche e strutturali di sostanze organiche di interesse biologico.
Laboratorio di chimica	CHIM/03; CHIM/06	a	3	Preparazione, separazione, purificazione e caratterizzazione di composti. Verifica sperimentale di aspetti teorici.
Fisica	FIS/03; FIS/01	a	6	Cinematica. Dinamica. Statica. Termodinamica. Elettromagnetismo. Ottica.
Zoologia	BIO/05	b	7	Protozoi e metazoi: organizzazione biologica e biodiversità.
Botanica	BIO/01	b	7	Organizzazioni vegetali. Evoluzione. Diversità. Adattamenti ambientali.
Corso modulato Chimica biologica Lab. Ch. Biol.	BIO/10 BIO/10	b a	7 2	Struttura e funzione delle biomolecole. Processi biologici a livello molecolare. Catalisi enzimatica, bioenergetica e metabolismo.
Anatomia comparata	BIO/06	b	7	Cordati. Sviluppo embrionale. Organizzazione anatomica e funzionale.
Microbiologia generale	BIO/19	b	7	Proprietà morfologiche, strutturali e funzionali della cellula procariotica. Nutrizione, crescita e inattivazione microbica. Tassonomia batterica.
Genetica	BIO/18	b	7	Caratteri genetici e loro trasmissione. Mutazioni e aberrazioni cromosomiche. Funzione genica. Genetica di popolazione e evoluzionistica.
Statistica applicata alla biologia	MAT/07	c	5	Concetti di base di calcolo delle probabilità e di statistica descrittiva. Elaborazione dati sperimentali. Alcuni modelli deterministici e stocastici
Inglese I		f	2	Primo livello.
Ecologia	BIO/07	b	6	Ecosistemi. Comunità. Popolazioni. Flusso di energia e ciclizzazione della materia. Diversità e stabilità. Adattamenti. Modelli matematici.
Fisiologia generale	BIO/09	b	7	Membrana cellulare, eccitabilità e segnali elettrici. Organizzazione generale dei sistemi nervoso, cardiovascolare, respiratorio, escretorio e loro regolazione. Sangue.
Fisiologia vegetale	BIO/04	b	6	Funzioni organismi vegetali. Fotosintesi. Nutrizione minerale. Ciclo dell'azoto. Cicli vitali. Ormoni
Biologia molecolare	BIO/11	b	6	Funzioni degli acidi nucleici: espressione e utilizzo dell'informazione in essi contenuta. Principi delle tecnologie del DNA ricombinante.
		totale	119	

Tabelle 3A, 3B e 3C - Attività formative dei curricula (III anno)

(Tabella 3A) CURRICULUM BIOLOGICO-AMBIENTALE

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>Tipo di attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Parole chiave</i>
Igiene ambientale	MED/42	c	7	Ambiente e salute umana. Fattori di rischio di origine ambientale. Interazioni inquinanti e organismo umano. Elementi di legislazione ambientale.
<i>Corso modulato</i> Caratterizzazione e distribuzione di organismi animali e vegetali.	BIO/02 BIO/03 BIO/05	c c b	2 4 4	Conoscenza degli organismi viventi in relazione al loro ambiente.
<i>Corso modulato</i> Gestione, recupero e monitoraggio ambientale	BIO/07 BIO/05 MED/42	b b c	2 2 2	Conoscenza delle tecniche e delle strategie per un uso compatibile delle risorse naturali.
Ecologia applicata	BIO/07	b	6	Caratterizzazione degli ecosistemi. Deterioramento ambientale. Protezione e recupero.
<i>Corso modulato</i> Tossicologia ambientale - Tossicologia - Ecotossicologia	BIO/14 BIO/07	c b	3 3	-Biotrasformazione e detossificazione dei principali composti presenti nell'ambiente -Bioindicatori e biomarker di xenobiotici negli ecosistemi acquatici.
Bioetica e Diritto		f	2	Principi generali e basi giuridiche
Inglese II		e	2	Secondo livello
Lab. Multimediale		f	2	Utilizzazione di banche dati. Bioinformatica. Analisi di immagine.
Attività a scelta		d	9	
Attività <i>stage</i> o equivalenti		f	3	(coerente con il <i>curriculum</i>)
Attività di tesi		e	8	(coerente con il <i>curriculum</i>)
		totale	61	

(Tabella 3B) Curriculum BIONUTRIZIONISTICO

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>Tipo di attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Parole chiave</i>
<i>Corso modulato</i> Fisiologia della nutrizione Nutrizione umana	BIO/09 BIO/09	b b	3 3	Digestione ed assorbimento. Metabolismo organico ed energetico. Alimentazione, nutrizione, principi alimentari e standard nutrizionali
Chimica degli alimenti	CHIM/10	c	4	Caratteristiche chimiche dei costituenti. Xenobiotici. Qualità
Biochimica della nutrizione	BIO/10	b	4	Aspetti molecolari della alimentazione e nutrizione
<i>Corso modulato</i> Igiene alimenti e nutrizione Tossicologia alimentare	MED/42 BIO/14	c c	4 3	Infezioni e tossinfezioni alimentari. Dieta e patologie cronico-degenerative. Sofisticazioni, contaminazioni e intossicazioni alimentari. Biotossine.
Biotecnologie vegetali	BIO/04	b	5	Colture vegetali. Piante transgeniche. Riconoscimento OGM.
Controllo igienico di qualità degli alimenti	MED/42	c	4	Qualità degli alimenti. HACCP. Certificazione. Norme ISO.
Lab. Analisi chimica	CHIM/10	c	5	Metodi di analisi tradizionali e innovativi.

alimenti				
Bioetica e diritto		f	2	Principi generali e basi giuridiche.
Inglese II		e	2	Secondo livello
Lab. Multimediale		f	2	Utilizzazione di banche dati. Bioinformatica. Analisi di immagine.
Attività a scelta		d	9	
Attività <i>stage</i> o equivalenti		f	3	(coerente con il <i>curriculum</i>)
Attività di tesi		e	8	(coerente con il <i>curriculum</i>)
		totale	61	

(TABELLA 3C) CURRICULUM MOLECOLARE BIOMEDICO

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>Tipo di attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Parole chiave</i>
<i>Corso modulato</i> Biologia Molecolare della cellula	BIO/10	b	3	Molecole segnale. Recettori. Meccanismi di trasduzione del segnale. Trasporto proteine. Regolazione espressione genica. Modificazioni post-trascrizionali.
	BIO/11	b	4	
<i>Corso modulato</i> Anatomia umana Fisiologia	BIO/16	c	4	Morfologia. Topografia. Struttura. Ultrastruttura. Rapporto struttura/funzioni Comunicazione, controllo e integrazione. Funzioni del sistema nervoso centrale e periferico. Organi di senso.
	BIO/09	b	4	
Tecnologie ricombinanti	BIO/18	b	3	Clonaggio e caratterizzazione di geni. Analisi del genoma. Analisi espressione e funzione geni. Biotecnologie diagnostiche
Analisi biomediche I (Analisi biochimico cliniche)	BIO/12	c	3	Metodologie biochimico-molecolari per l'analisi quali/quantitativa di parametri biochimici in campioni biologici. Diagnostica dei principali analiti presenti nel sangue e nelle urine.
<i>Corso modulato</i> Analisi biomediche II (Tecnichemicrobiologiche, virologiche ed immunologiche)	BIO/19	b	5	Metodi per isolamento e identificazione di batteri patogeni. Saggi di sensibilità agli antibiotici. Ricerca e identificazione dei virus. Diagnostica sierologica.
	MED/07	c	3	
Igiene	MED/42	c	3	Epidemiologia, fattori di rischio (patologie croniche-degenerative e infettive)
Mutagenesi	BIO/18	b	3	Mutazioni spontanee e indotte. La genetica del cancro. Riparazione del DNA. Agenti genotossici e ambiente.
Bioetica e diritto		f	2	Principi generali e basi giuridiche.
Inglese II		e	2	Secondo livello
Lab. Multimediale		f	2	Utilizzazione di banche dati. Bioinformatica. Analisi di immagine.
Attività a scelta		d	9	
Attività <i>stage</i> o equivalenti		f	3	(coerente con il <i>curriculum</i>)
Attività di tesi		e	8	(coerente con il <i>curriculum</i>)
		totale	61	

CORSI OPZIONALI

L'offerta formativa per gli insegnamenti opzionali verrà deliberata per ogni anno accademico e sarà riportata nel manifesto degli studi.

9 - Frequenza e verifica del profitto

Le modalità di verifica della frequenza di ogni attività didattica vengono fissate dal Docente responsabile. Le Commissioni di esame per i corsi modulati comprendono, di norma, i docenti partecipanti e la presenza del docente coordinatore. Le modalità di verifica del profitto e di acquisizione dei crediti prevedono:

- per le discipline di base e caratterizzanti una o più prove *in itinere* e/o una prova finale;
- per i corsi di laboratorio ed altre attività un colloquio o elaborato finale con un giudizio di idoneità o solo frequenza.

Ulteriori indicazioni in proposito figureranno nel manifesto annuale degli studi.

10 – Propedeuticità

Lo Studente è tenuto a seguire la sequenza dei corsi e dei relativi esami in funzione del percorso formativo prescelto, facendo riferimento a quanto indicato in proposito dal manifesto degli studi e/o dal piano di studi personale approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

11 – Scelta del curriculum e/o del piano di studio

Lo Studente che desidera acquisire i 9 CFU di tipo **d** con insegnamenti impartiti in altro *curriculum*, in altra Facoltà dell'Ateneo o con attività extra-universitarie dovrà redigere un piano di studi personale e sottoporlo alla approvazione del Consiglio di Corso di Studio entro il 15 maggio del secondo anno. Le modalità saranno indicate nel manifesto annuale degli studi.

12 – Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale consiste nella discussione con una apposita Commissione (v. punto 5) di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un Docente, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di competenze scientifiche coerenti con il *curriculum* prescelto. L'elaborato scritto potrà essere di tipo sperimentale o compilativo. Il voto finale è espresso in centodecimi. Il voto base di ammissione alla prova finale (media ponderata per i crediti), arrotondato all'unità, potrà essere incrementato fino ad un massimo di **8 punti**, ripartiti nel seguente modo: **fino a 3** punti su proposta del Relatore, **fino a 3** punti in relazione alla lunghezza del percorso didattico (3-4 anni: 3 punti; 5 anni: 2 punti; 6 anni 1 punto) e **fino a 2** punti in base all'esito della presentazione finale. Inoltre la Commissione potrà assegnare un punto per attività didattiche svolte all'estero (es. Programmi Socrates-Erasmus e Leonardo) purchè opportunamente documentate.

Qualora dopo l'incremento il voto risulti maggiore di 110 la Commissione, purchè unanime, potrà conferire la lode. La Commissione potrà assegnare un ulteriore punto solo nel caso in cui ciò comporti il raggiungimento dei pieni voti.

13 – Convalida crediti

L'ammissione al nuovo ordinamento triennale di Studenti provenienti da ordinamenti precedenti o altro CdS sarà deliberata dal Consiglio di Corso di Studio mediante riformulazione della carriera pregressa in termini di CFU. La ripartizione dei CFU nelle attività formative (tipi **a - f**) sarà effettuata in riferimento alle disposizioni vigenti.

14 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato vengono organizzate secondo le modalità previste dagli artt. 26 e 27 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento di Facoltà. Viene istituita una commissione per l'orientamento e il tutorato che dovrà coordinare tutte le iniziative previste dal CdS anche in collaborazione con l'Ufficio di orientamento dell'Università.

15 - Rinvio

Per quanto non sia disposto nei punti precedenti, si dovrà fare riferimento allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Facoltà.